



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” - 95031 ADRANO (CT)

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE - CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE

Sede centrale: Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-095/7692582 - Sede succursale: Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084

E-mail ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it - Sito web: www.liceovergadrano.edu.it

Codice Fiscale: 80012580876 - Codice Meccanografico: CTPC01000A



Piano Didattico Personalizzato per alunni stranieri Anno Scolastico

Indirizzo di studio : Classe:

Coordinatore di Classe:

DATI DELL'ALUNNO:

Nome:

Nato/a il a.....

Residente a.....in Via.....

Tel. Cell.

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- ☐ A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- ☐ B. alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- ☐ C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- ☐ D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
 - ☐ Ripetenza
 - ☐ alunno già in possesso di diploma in paese non appartenente alla Comunità Europea, inserito nel corso di studi ordinario in accordo con la famiglia.

1. INFORMAZIONI GENERALI (famiglia e carriera scolastica)

Eventuali persone di lingua italiana cui far riferimento per le comunicazioni importanti:	
Composizione della famiglia e attività svolta dai genitori:	
Lingua d'origine:	
Lingue studiate oltre a quella d'origine:	
Altre lingue oltre quella d'origine parlate in famiglia:	
Mese e anno di arrivo in Italia	
Tipologie di scuola frequentate nel paese d'origine	
Ultimo titolo di studio conseguito nel paese d'origine:	
Scuole frequentate in Italia:	

2. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA

Per l'attribuzione dei livelli sono state utilizzate scale tratte dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) – II indicatore: competenza linguistica (allegato n.1)

(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)

<i>Livelli/Abilità</i>	Comprensione orale	Comprensione di un testo scritto	Produzione orale
Pre-basico			
A1			
A2			
B1			
B2			
C1			
C2			

<i>Livelli/Abilità'</i>	Produzione scritta	Padronanza ortografica	Correttezza grammaticale
Pre-basico			
A1			
A2			
B1			
B2			
C1			
C2			

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO:

Atteggiamenti non verbali e interazioni verbali

(Interagisce solo con gli adulti; interagisce in un rapporto a due/ nel piccolo gruppo; segue le attività in modo silenzioso; sta in disparte e non partecipa; la classe mantiene un atteggiamento ostile nei suoi confronti; è solo nei momenti ricreativi, ecc.)

.....

.....

.....

Partecipazione e motivazione

(Mostra interesse per le attività scolastiche manifestando inclinazione per le materie di indirizzo; mostra interesse solo se sollecitato e sostenuto; è motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande...)

.....

.....

.....

Stile cognitivo

(Privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime; si esprime in modo molto diretto utilizzando strategie verbali e non verbali tralasciando la correttezza formale degli enunciati; si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione...)

.....

.....

.....

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia:

- ☐ insufficiente ☐ scarso ☐ buono ☐ ottimo
- ☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ☐ ricorre all'aiuto di un compagno
- ☐ utilizza strumenti compensativi

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Autostima dell'alunno/a

- ☐ nulla ☐ scarsa ☐ sufficiente ☐ buona ☐ esagerata

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- ☐ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- ☐ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- ☐ rielabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

☐ insufficiente

☐ scarso

☐ buono

☐ ottimo

Eventuali aiuti:

- ☐ ricorre all'aiuto di un tutor
- ☐ ricorre all'aiuto di un genitore/familiare
- ☐ ricorre all'aiuto di un compagno
- ☐ utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ schemi e mappe
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni, ...)
- ☐ altro

4. PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO/A

(Es.: Buona capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo; attitudine all'ascolto e rispetto delle regole condivise; sensibilità interculturale: porta esperienze e punti di vista nuovi e arricchenti; forte motivazione all'apprendimento e all'integrazione scolastica; perseveranza di fronte alle difficoltà; capacità di adattamento a contesti nuovi.

.....

.....

.....

5. QUADRO RIASSUNTIVO PER LA DIDATTICA PERSONALIZZATA

**Tabella riepilogativa delle Strategie didattiche, Strumenti compensativi, Misure dispensative
(vedi quadro riassuntivo- sezione E- inserisci il codice alfanumerico e la dicitura corrispondente)**

Disciplina o ambito disciplinare	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Strategie didattiche inclusive	Obiettivi disciplinari personalizzati se necessari (conoscenze-competenze)	Parametri di valutazione (vedasi indicazioni generali per la verifica - valutazione)
Disciplina Firma docente _____					
Disciplina Firma docente _____					
Disciplina Firma docente _____					

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☐ utilizzo di testi semplificati
- ☐ consolidamento didattico individuale
- ☐ corso di Italiano L2 in orario extracurricolare
- ☐ tutoraggio in orario curricolare
- ☐ tutoraggio tra pari in orario extracurricolare

- ☐ recupero didattico individuale
- ☐ lavoro di gruppo in laboratorio
- ☐ lavoro in piccoli gruppi
- ☐ lavoro sulla conoscenza della cultura del paese di origine dello studente e del valore dell'inclusione (in classe)
- ☐ altro.....

7. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- ☐ Attività di recupero.
 - ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento.
 - ☐ Attività di laboratorio.
 - ☐ Attività di classi aperte (per piccoli gruppi).
 - ☐ Attività all'esterno dell'ambiente scolastico.
 - ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
 - ☐ Altro
-

8. VALUTAZIONE

La valutazione di fine anno scolastico fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato e tiene conto dei seguenti indicatori:

- ☐ Percorso scolastico pregresso
- ☐ Risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- ☐ Risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- ☐ Motivazione, partecipazione, impegno
- ☐ Progressione e potenzialità d'apprendimento

Proposte di adeguamenti-arriccimenti della didattica “per la Classe” in relazione agli strumenti/strategie introdotti per L’allievo con BES ¹	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l’allievo	Proposte di modifiche per la classe

9. PATTO EDUCATIVO

SI CONCORDA CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE:

NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO L’ALLIEVO/A:

¹ Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici)

☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

Con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

☐ è seguito da familiari

☐ ricorre all'aiuto di compagni

☐ utilizza strumenti compensativi

☐ altro _____

STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA

☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

☐ tecnologia di sintesi vocale

☐ appunti scritti al pc

☐ registrazioni digitali

☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)

☐ testi semplificati e/o ridotti

☐ fotocopie

☐ schemi e mappe

☐ altro _____

ATTIVITÀ SCOLASTICHE INDIVIDUALIZZATE PROGRAMMATE

☐ attività di recupero

☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento

☐ attività di laboratorio

☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

☐ altro _____

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Coordinatore Consiglio di Classe

Responsabile della Funzione Strumentale per l'area dell'Inclusione

Genitori

Studente

SEZIONE E

E.1 - Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE² (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e / o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti / avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro:
STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	

² Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione

C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro _____

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE	
S1.	Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
S2.	Utilizzare schemi e mappe concettuali
S3.	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e/o la didattica laboratoriale
S4.	Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
S5.	Promuovere l'apprendimento collaborativo
S6.	Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
S7.	Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma
S8.	Privilegiare verifiche strutturate
S9.	Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
S10.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
S11.	Verificare le competenze in modo frazionato per step
S12.	Altro

E.2 - Indicazioni generali per la verifica / valutazione

V1.	Valutare per formare
V2.	Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto / risultato;
V3.	Predisporre verifiche scalari
V4.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V5.	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V6.	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V7.	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V8.	Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci...)
V9.	Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
V10.	Altro

Prove scritte

V11.	Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari o Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V12.	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
V13.	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
V14.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
V15.	Altro

Prove Orali

V16.	Gestione dei tempi nelle verifiche orali
V17.	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
V18.	Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive li
V19.	Altro

Allegato 1

Note

- Per l'attribuzione dei livelli, sono state utilizzate le sei scale esemplificative tratte dal QCERL
- Dalle scale allegate sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+.
- Poiché non esistono descrittori specifici, nel livello prebasico vengono genericamente collocate le prestazioni al di sotto di quelle previste dal livello A1.
- La semplificazione delle scale QCERL segue le indicazioni del "Quaderno dell'Integrazione" di Graziella Favaro e Lorenzo Luatti nella sperimentazione attuata dalla Rete scolastica Treviso Integrazione (2010-2011), www.scuolavicospinea.it.

Comprensione orale generale	
C2	Non ha difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata da un nativo a velocità naturale, sia dal vivo sia registrata.
C1	È in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente.
B2	È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.
B1	È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.
A2	È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.
A1	È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.

N.B. Dalla scala sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+

Comprensione generale di un testo scritto	
C2	È in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterati astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali. È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti sia impliciti.
C1	È in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.
B2	È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.
B1	È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.
A2	È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.
A1	È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.

N.B. Dalla scala è stato eliminato il livello potenziato A2+

Produzione orale generale	
C2	È in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a notare e ricordare i punti significativi.
C1	È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.
B2	È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti.
B1	È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.
A2	È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
A1	È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

N.B. Dalla scala è stato eliminato il livello potenziato B2+

Produzione scritta generale	
C2	È in grado di scrivere testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti.
C1	È in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato.
B2	È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.
B1	Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.
A2	È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché”.

A1	È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.
-----------	--

N.B. I descrittori di questa scala non sono stati tarati empiricamente sul modello di misurazione, ma risultano dalla combinazione di elementi descrittivi di altre scale.

Padronanza ortografica	
C2	La scrittura è priva di errori ortografici.
C1	Impaginazione, strutturazione in paragrafi e punteggiatura sono coerenti e funzionali. L'ortografia è corretta, a parte qualche sbaglio occasionale.
B2	È in grado di stendere un testo scritto che rispetti standard convenzionali di impaginazione e strutturazione in paragrafi. Ortografia e punteggiatura sono ragionevolmente corrette, ma possono presentare tracce dell'influenza della lingua madre.
B1	È in grado di stendere un testo scritto nel complesso comprensibile. Ortografia, punteggiatura e impaginazione sono corrette quanto basta per essere quasi sempre comprensibili.
A2	È in grado di copiare brevi frasi su argomenti correnti - ad es. le indicazioni per arrivare in un posto. È in grado di scrivere parole brevi che fanno parte del suo vocabolario orale riproducendone ragionevolmente la fonetica (ma non necessariamente con ortografia del tutto corretta).
A1	È in grado di copiare parole e brevi espressioni conosciute, ad es. avvisi o istruzioni, nomi di oggetti d'uso quotidiano e di negozi e un certo numero di espressioni correnti. È in grado di dire lettera per lettera il proprio indirizzo, la nazionalità e altri dati personali.

N.B. I descrittori di questa scala non sono stati tarati empiricamente sul modello di misurazione, ma risultano dalla combinazione di elementi descrittivi di altre scale.

Correttezza grammaticale	
C2	Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (ad es. nella pianificazione di quanto intende dire e nell'osservazione delle reazioni altrui).
C1	Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti.
B2	Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Non fa errori che possano provocare fraintendimenti.
B1	Usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.
A2	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro.
A1	Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato.

N.B. Dalla scala sono stati eliminati i livelli potenziati B1+ e B2+ --